

Luca Esposito

# La Strada Regia delle Calabrie

Ricostruzione storico-cartografica dell'itinerario postale tra fine Settecento e inizio Ottocento  
da Napoli a Castrovillari





Una fedele ricostruzione cartografica, georeferenziata, della più lunga strada del sud Italia, così come rappresentata sull'Atlante del Regno di Napoli tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento.

Grazie all'estrema precisione della mappa, alla toponomastica ed ai numerosi e dettagliati riferimenti topografici, è stato possibile individuare e posizionare il tracciato storico sulle moderne viste satellitari.

A queste attività di base si sono accompagnate l'attenta ricognizione dei luoghi, le interviste agli esperti di storia locale, fonti preziosissime di informazioni, ed un fondamentale e proficuo lavoro d'archivio. Infine l'ultimo tassello, forse quello più affascinante, riguardante le testimonianze dei viaggiatori che, tra Settecento e Ottocento, hanno percorso e descritto i luoghi attraversati dalla strada.

## VIAGGIO

DA

## NAPOLI A MESSINA.

*L' Itinerario con le poste pel cammino di Calabria è il seguente.*

DA NAPOLI

alla TORRE dell'ANNUNZIATA.—Poste 1  $\frac{1}{2}$ ,

*Da Napoli alla Torre dell' Annunziata si paga mezza posta di più per la posta Reale.*

a NOCERA..... 1  $\frac{1}{2}$ ,

» SALERNO..... 1  $\frac{1}{2}$ ,

*Da Nocera a Salerno si attacca un cavallo di più per ogni coppia di cavalli.*

a VICENZA..... 1

*Il rilievo di Vicenza non è montato.*

ad EVOLI..... 1

a DUCHESSA..... 1  $\frac{1}{2}$ ,

*Da Evoli a Duchessa, e reciprocamente si attacca un cavallo di più per ogni coppia di cavalli.*

ad AULETTA..... 1  $\frac{1}{2}$ ,

*Da Auletta a Duchessa si attacca un cavallo di più per ogni coppia di cavalli.*

a SALA..... 1  $\frac{1}{2}$ ,

*Da Auletta a Sala si attacca un cavallo di più per ogni coppia di cavalli.*

a CASALNUOVO..... 1  $\frac{1}{2}$ ,

» LAGONEGRO..... 1  $\frac{1}{2}$ ,

*Da Casalnuovo a Lagonegro si attacca un cavallo di più per ogni coppia di cavalli.*

a LAURIA..... 1

» CASTELLUCCIO..... 1

» ROTONDA..... 1

» CASTROVILLARI..... 2

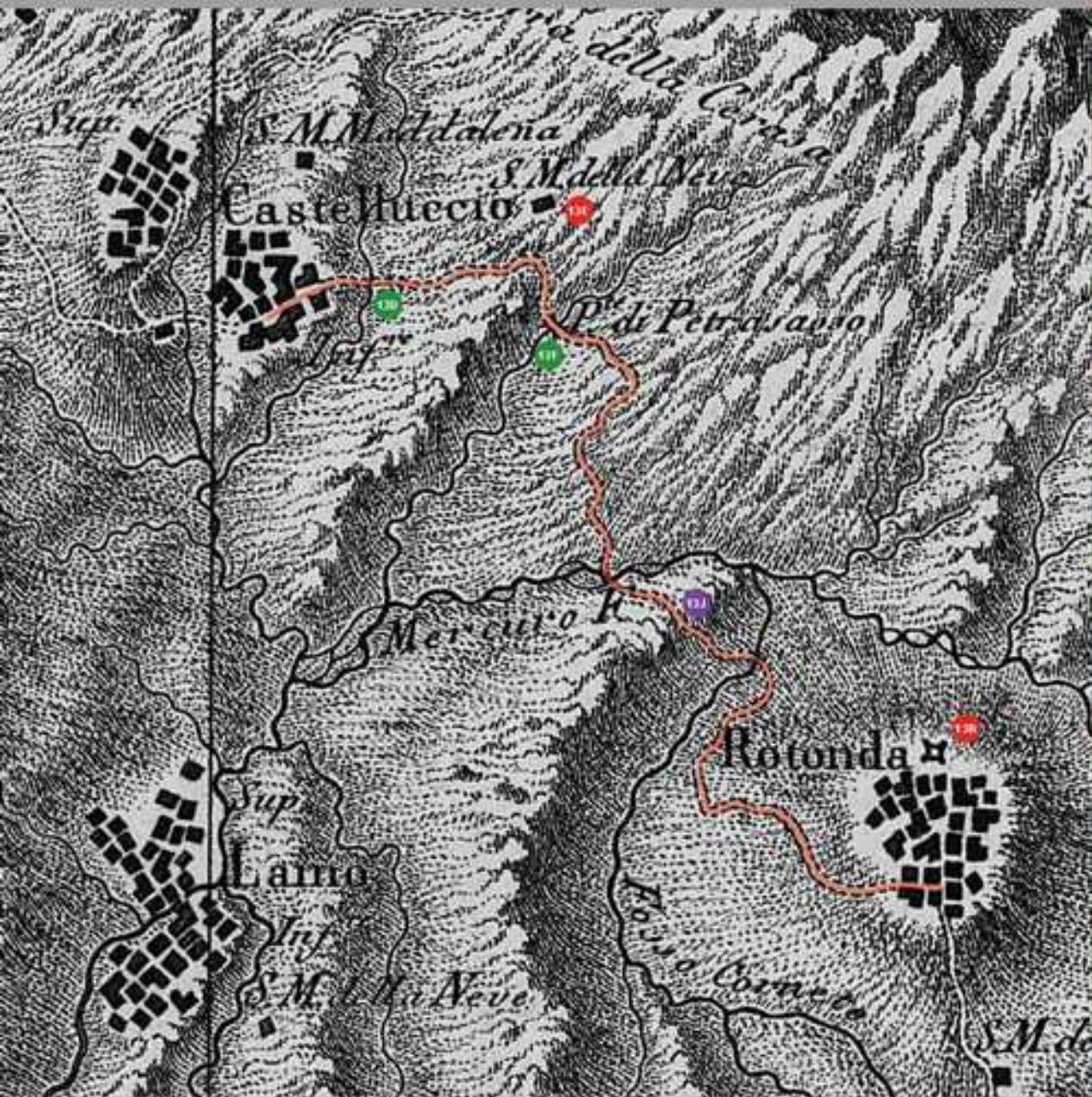
» TARSIA..... 2

» RITORTO..... 1  $\frac{1}{2}$ ,

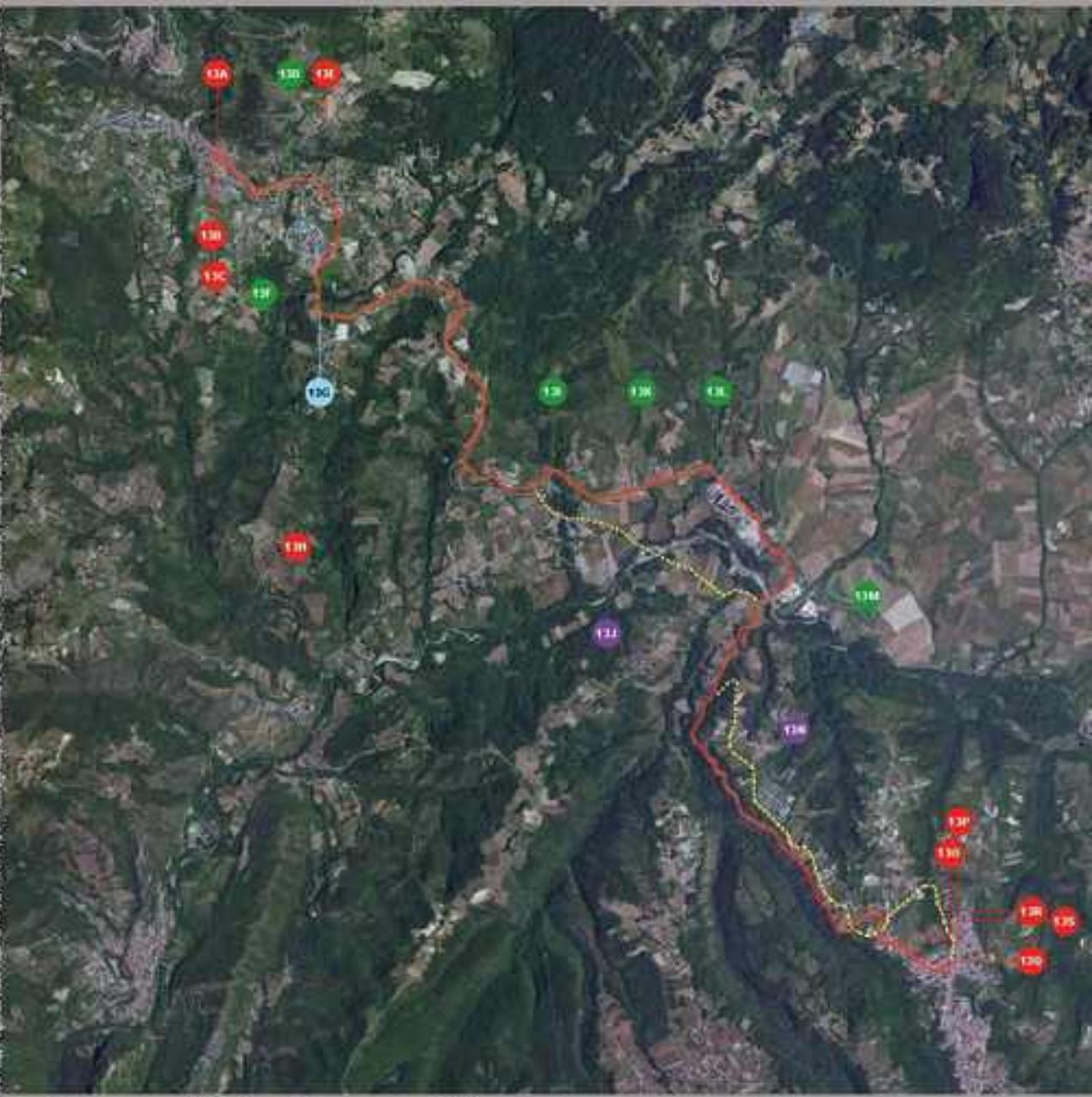
L'individuazione del percorso di epoca borbonica è stato possibile anche grazie allo studio degli antichi itinerari postali, che hanno consentito di ritrovare addirittura gli antichi edifici sedi delle stazioni di posta settecentesche.

Nell'immagine sotto, la «Taverna della Duchessa», stazione di posta dopo Eboli, nell'attuale comune di Postiglione (Salerno).





Anno 1811 - Atlante Geografico del Regno di Napoli, Foglio 25.



Aerofotogrammetria Bing Maps - anno 2016



# In cammino lungo l'antica Strada Regia delle Calabrie

Una passeggiata adatta a tutti gli amanti della storia, della natura e delle tradizioni enogastronomiche locali, lungo uno dei tratti più affascinanti dell'itinerario postale ottocentesco: **da Castelluccio Inferiore (PZ) a Castrovillari (CS)**. Un'occasione per riscoprire il fascino autentico di un territorio ancora poco conosciuto, ma che ha tanto da raccontare.



**25** agosto 2022  
giovedì  
da CASTELLUCCIO INF.  
a ROTONDA

**26** agosto 2022  
venerdì  
da ROTONDA  
a MORANO CALABRO

**27** agosto 2022  
sabato  
da MORANO CALABRO  
a CASTROVILLARI

per info e prenotazioni inviare  
un messaggio whatsapp  
al nr. 347.0963960 oppure una  
mail a [stroaderegia@gmail.com](mailto:stroaderegia@gmail.com)

partecipazione al cammino  
e intervento nella sua narrazione:

**Rosario Santamastio**  
Presidente Archeoclub d'Italia

**Luca Esposito**  
Autore del libro "La Strada Regia delle Calabrie"

**Giuseppe Cozzetta**  
Guida ambientale del Pollino

**Giuseppe Trombetti**  
Agente storico Superintendente Beni Culturali

**Giuseppe Pilla**  
Servizio di Castelluccio Inferiore

con il patrocinio di:



Parco Nazionale  
del Pollino



Comune di  
Castelluccio Inf. (PZ)



Comune di  
Castrovillari (CS)

La Strada Regia delle Calabrie era la più lunga e importante via di comunicazione terrestre dell'Italia meridionale. Sorge sui resti della più antica "Capua-Regium" di origine romana, con cui condivide la storia di una costruzione complessa e dispendiosa.

Una strada percorsa per secoli da eserciti, funzionari di stato, staffette postali e dai numerosi aristocratici che nel Settecento si recavano in visita nei luoghi del "Grand Tour", attraversando territori sconosciuti e impervi, su cui si tramandavano racconti di fatti misteriosi e cruenti.

E' proprio questa la via percorsa dall'esercito tedesco in ritirata durante la Seconda Guerra mondiale, inseguito dalle truppe alleate.

E' la stessa via percorsa prima da Pisacane e poi da Garibaldi durante l'epopea risorgimentale. L'arteria lunga la quale si muovevano le truppe piemontesi per attuare l'aspra repressione del brigantaggio.

Prima ancora la percorse Carlo V d'Asburgo, nel suo viaggio trionfale di rientro dalla celebre crociata in territorio africano. Poi Giuseppe Bonaparte, Gioacchino Murat, il Cardinale Ruffo a capo dell'esercito della Santa Fede e tantissimi altri.

Questa strada, insieme ai borghi che sorgono lungo il suo cammino, è stata letteralmente attraversata dalla storia, fino a quando, nel 1962, non venne completamente tagliata fuori a seguito della realizzazione della prima autostrada meridionale: la A3 Salerno-Reggio Calabria. (oggi "Autostrada del Mediterraneo").

Di colpo vennero isolati tutti i borghi sedi delle antiche stazioni di posta, restando incastonati in un meraviglioso paesaggio, aspro e incontaminato.

Oggi Archeoclub d'Italia (Associazione di Promozione Sociale che ha a cuore il patrimonio Storico/Architettonico, Artistico ed Ambientale italiano), sta lavorando alla riqualificazione in chiave culturale e turistica di questo antico cammino e di tutti i piccoli borghi attraversati, facendone conoscere le bellezze, la storia, le antichissime tradizioni di ospitalità e accoglienza.

Questo cammino si rivolge a tutti gli appassionati di storie sorprendenti e dimenticate, ai sostenitori del rispetto del paesaggio e della sua integrità, ai cultori dei sapori genuini e intensi della tradizione gastronomica meridionale ed a tutti gli amanti di quei racconti che aiutano a riscoprire l'identità di un popolo gentile, troppo spesso dimenticato.

## info logistiche e costi

### come arrivare a Castelluccio Inferiore (PZ)

Il mezzo migliore per arrivare a Castelluccio Inferiore è sicuramente l'**automobile**:  
Autostrada A2 SA/RC / da Nord - uscita Lamezia Sud e prendere SS 19 direzione Castelluccio, Rotonda  
Autostrada A2 SA/RC / da Sud - uscita Lamezia Borgo e seguire indicazioni per Castelluccio Inferiore  
In alternativa è possibile arrivare in **autobus**. Per gli orari e le linee consigliamo di visitare il sito [www.ksart.eu](http://www.ksart.eu)

### il percorso

Non sono presenti forti dislivelli o tratti sterrati montani e scoscesi; si tratta di un percorso adatto a tutti. Tuttavia la *Strada Regia delle Calabrie* non è ancora un percorso attrezzato per il trekking. La maggior parte del tracciato, infatti, è asfaltato ed in parte coincide con l'attuale Strada Statale 19 delle Calabrie. Sebbene il traffico veicolare sia molto ridotto, è consigliato di prestare la dovuta attenzione, soprattutto lungo i tratti della Statale.

### attrezzatura necessaria

Non è richiesta alcuna attrezzatura particolare. Si consiglia di utilizzare scarpe da trekking o comode scarpe da ginnastica, un cappellino per il sole e uno zainetto per contenere borraccia per l'acqua, pranzo al sacco ed una giacca impermeabile.

### costo

Per partecipare alla passeggiata è richiesto un contributo pari a **€ 80,00 a persona**, che comprende l'organizzazione logistica delle 3 giornate, la guida, i transfer in navetta, il trasporto dei bagagli da un alloggio all'altro e la quota associativa ad Archeoclub d'Italia (con cappellino e maglietta Archeoclub in omaggio).

Per chi decide anche di cenare e pernottare, i costi sono i seguenti:

- B&B "La Pappa", Rotonda (cena, pernottamento e prima colazione) **€ 65,00 a persona**
  - Alloggio di lusso "Il Nibbio", Morano Calabro (cena, pernottamento e prima colazione) **€ 65,00 a persona**
- I pranzi (al sacco) sono esclusi.

### prenotazioni

Pacchetto completo (passeggiata + nr. 2 cene e pernottamenti) **€ 210,00 a persona** - prenotazione entro il 20/07/22.

Per la sola passeggiata (pernottamenti e cene esclusi) **€ 80,00 a persona** - prenotazione entro il 20/08/2022.

L'evento sarà garantito con il raggiungimento di un numero minimo di 10 partecipanti.

Per prenotare inviare una mail a [stroaderegia@gmail.com](mailto:stroaderegia@gmail.com) oppure inviare un messaggio whatsapp al 347.0963960 o al 347.2631462.



**25** agosto 2022  
giovedì  
da CASTELLUCCIO INFERIORE  
a ROTONDA



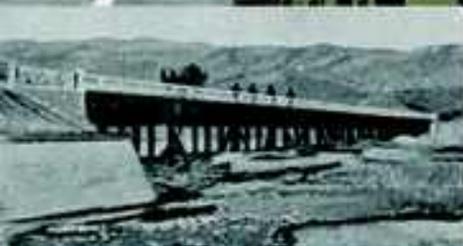
**Ore 9.00**  
Ritrovo Castelluccio inferiore in piazza  
O. Marconi, presso la sede del Municipio  
(ex Convento Francescano dei Padri Minori  
Osservanti).  
Saluti di benvenuto del Sindaco dott. **Paolo  
Campusella**.  
Presentazione e spiegazione del percorso  
da parte della guida **Giuseppe Cosenza**.



Ponte romano di S. Giovanni con  
annessa area degli ex mulini



Attraversamento del centro storico di  
Castelluccio Inferiore con le sue architetture  
barocche e sosta presso gli splendidi ambienti  
del Palazzo Marchesale (sede dell'antica stazio-  
ne di posta) e la Chiesa di S. Nicola di Mira.  
Spiegazione a cura di **Giuseppe Pigo**,  
esperto di storia locale.



Ponte sul fiume Mercate (Lao) e racconto  
della storia della complessa costruzione e  
delle numerose distruzioni, a cura di  
**Luca Esposito**.



**Ore 13.00 circa**  
Arrivo a Rotonda e sistemazione nel B&B  
"da Peppe". Pranzo e pomeriggio liberi.  
Ritrovo ore 17.00 per visita guidata al centro  
storico del paese (con i suoi antichi palazzi dai  
portali in pietra) ed al Museo di Storia Naturale.  
Ore 20.00 cena al ristorante "da Peppe" con  
degustazione prodotti tipici del territorio.

**26** agosto 2022  
venerdì  
da ROTONDA  
a MORANO CALABRO



**Ore 8.30**  
Ritrovo e partenza  
Sosta e visita presso l'ex Convento di S. Maria  
della Consolazione, oggi sede del Parco  
Nazionale del Pollino.  
Illustrazione delle attività a cura del personale  
dell'Ente Parco.



Ponte del "Comato", teatro degli scontri  
tra gli insorti calabresi e l'esercito borbonico,  
durante i mesi rivoluzionari del 1848.  
Transfer in navetta fino a Campotenesi.



Breve sosta della navetta per visitare il Ponte  
della Valle (punto di ingresso nella Valle di  
S. Martino, le "armigole" della Calabria) e  
i resti del Fortino Borbonico, all'inizio della  
piana di Campotenesi.  
Racconto della celebre battaglia del 6 marzo  
1806 tra Francesi e Borbonici a cura di  
**Giuseppe Cosenza**. Pranzo al sacco.



**ore 15.00**  
Ripartenza a piedi dal "valico delle teste" di  
Campotenesi, proseguendo lungo la discesa  
strada ottocentesca, realizzata dai Francesi,  
ricordata col nome di "Disputa di Morano".



**Ore 17.30 circa**  
Arrivo a Morano Calabro e sistemazione  
presso le abitazioni del centro storico, gestite  
dall'Associazione "Il Nibbio".  
Ore 20.00 cena con degustazione prodotti  
tipici del territorio e intrattenimento sul  
"Giardino del Nibbio".

**27** agosto 2022  
sabato  
da MORANO CALABRO  
a CASTROVILLARI



**Ore 9.00**  
Ritrovo e partenza  
Visita guidata nel centro storico di Morano  
Calabro, al suo Castello ed alle sculture e  
ricche chiese, a cura di **Nicola Boice**.  
Sosta presso il palazzo dei principi Spinelli  
di Scala, con il caratteristico arco che sovrasta  
la Strada delle Calabrie.



Sosta presso la cappella e il ponte medievale  
di S. Rocco, sul fiume Cosile.



Breve sosta presso l'ex Convento del  
Crocifisso, oggi in stato di abbandono, con  
il suo altare in stile barocco napoletano.  
Il Convento è chiaramente riportato su molte  
delle mappe sette-ottocentesche del  
Regno di Napoli.



Visita al centro storico di Castrovillari e dei  
suoi numerosi monumenti, a cura di  
**Gianluigi Trombetti** (ispettore onorario  
della Soprintendenza Beni Culturali).



**Ore 12.30 circa**  
Arrivo e visita presso il Castello Aragonese  
di Castrovillari con rinfresco offerto  
dall'Amministrazione Comunale.  
**Ore 14.00** transfer in navetta per raggiungere  
Castelluccio Inferiore per il recupero della  
propria automobile.

Ritrovo il 25 agosto a Castelluccio Inferiore (PZ)



**Anche la RAI si è interessata alla nostra iniziativa ed ha inviato una troupe che ci ha seguiti durante la mattina del primo giorno di cammino**







**Il «ponte della Valle» che segna l'inizio della famigerata Valle di San Martino, luogo privilegiato dai briganti calabresi per assalire i viaggiatori o gli eserciti in transito.**



**La chiesetta della Madonna del Carmine a Campotenese. Queste cappelle sorgevano ai margini della strada ed erano un invito ai viaggiatori a raccomandarsi a Dio prima di affrontare i tratti più pericolosi del cammino**

**Il suggestivo e panoramico tratto sterrato della «Dirupata di Morano», costruito dall'esercito Francese nel secondo decennio dell'800 per collegare l'altopiano di Campotenese a Morano Calabro.**





A group of approximately 25 hikers, including men and women of various ages, are posing for a group photo in front of a small, cylindrical, light-colored building. The building has a dark wooden double door and a circular window above it. The name "ROTONDA-VIGGIANELLO" is painted in dark blue letters above the door. The hikers are dressed in outdoor gear, including backpacks, hats, and athletic clothing. The scene is set outdoors with green grass and some wildflowers in the foreground, and a hilly landscape with trees and a clear sky in the background.

**ROTONDA-VIGGIANELLO**

**L'antica Strada delle Calabrie costeggia in alcuni tratti la dismessa linea ferroviaria «Calabro-Lucana», dove si possono trovare ancora i vecchi caselli e gli edifici delle stazioni passeggeri.**

**La sosta serale è stata l'occasione per approfondire la conoscenza della strada antica e degli aneddoti storici ad essa legati, grazie agli interventi di esperti di storia locale.**





**L'iniziativa ha coinvolto la popolazione locale ed in particolare coloro che in diversi modi cercano di rivalutare il territorio attraverso attività di promozione culturale e turistica.**



**Senza dimenticare il giusto tributo alle  
eccellenze eno-gastronomiche della zona!**



**Questa originale esperienza ha permesso di stringere nuove amicizie, innescando una serie di scambi e relazioni tra persone che hanno in comune la passione per il viaggio lento, la storia e la natura!**



La Strada Regia delle Calabrie



ARCHEOCLUB D'ITALIA aps